

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2017/138

del 23/01/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 41

del 24/01/2017

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: TRASFERIMENTO DI UNA DIPENDENTE DALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA AD ALTRO SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, PER INIDONEITA' FISICA ALLA MANSIONE, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NONCHE' DA PIANO OCCUPAZIONALE..

OGGETTO: TRASFERIMENTO DI UNA DIPENDENTE DALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA AD ALTRO SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, PER INIDONEITA' FISICA ALLA MANSIONE, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NONCHE' DA PIANO OCCUPAZIONALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati sensibili ed informazioni utili a rivelare lo stato di salute di dipendenti – ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo", nel principio di pertinenza e non eccedenza – la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le iniziali e il codice individuale: P.C. (Codice Individuale 182615). La dipendente sarà meglio generalizzata all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza dell'interessata;

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018, il DUP e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26.04.2016, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2015 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con Deliberazione Giunta Comunale 14.06.2016 n. 121 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- che è stato differito al 31.03.2017 (con D.L. 244/2016) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e che, pertanto, vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs. 267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- che con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, è stato approvato il "*Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016, successivamente integrato con Deliberazioni G.C. 25/08/2016 n. 147 e G.C. 15/12/2016 n. 252;

Visto, in merito al tema della mobilità interna:

- quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 31.03.2016 I.D. 78 avente ad oggetto "Piano Occupazionale triennale anni 2016-2017-2018. Piani Annuali 2016-2017." che, al capoverso 6. 5) – *Mobilità interna all'Ente*":
- "*che al fine di contemperare le contrapposte esigenze di contenimento e riduzione della spesa di personale da un lato, e di soddisfazione del fabbisogno di personale nei diversi Servizi dell'Ente dall'altro, occorre necessariamente mettere in campo azioni integrate di mobilità interna e di reclutamento esterno all'Ente come già evidenziato nel D.U.P. allegato al Bilancio 2015-2017 ed indicato anche dalla Direzione Operativa quale uno degli strumenti di risposta alle diverse esigenze interne;*
- che è opportuno riservare prioritariamente alla mobilità interna la soddisfazione di nuove esigenze di personale connesse a professionalità "a contenuto trasversale", più facilmente o maggiormente acquisibili con percorsi di riconversione professionale, anche da parte di personale non più idoneo*

fisicamente alle mansioni proveniente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o di altro personale interno all'Ente sia "su base volontaria" e previa valutazioni positive dei Dirigenti di riferimento (nella logica della valorizzazione del personale interno e quale risposta all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro, tenuto comunque conto dei carichi di lavoro e delle complessive esigenze organizzative), che con eventuale trasferimento d'ufficio.

- *Pertanto si autorizzano i processi di mobilità interna e di riallocazione delle risorse umane, attuati in maniera coerente a quanto già indicato nel presente capoverso 6, in relazione ai diversi fabbisogni di personale già emersi nel corso della ricognizione effettuata dalla Direzione Operativa, ed anche in futuro, ed utilizzando la mobilità interna, se compatibile, in modo "integrato" rispetto al reclutamento dall'esterno anche a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente, nonché in relazione:*
- *alla recente struttura organizzativa approvata e decorrente dal 01.06.2015;*
- *alla recentissima istituzione di Servizio / modifica di alcune strutture, da ultimo intervenuta in particolare su due strutture di secondo livello, "Servizio Segreteria Generale e Anticorruzione" e "Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa" con deliberazioni G.C. n. 12 del 21.02.2016 e n. 47 del 08.03.2016;*
- *alle conseguenti urgenti azioni di riassetto e redistribuzione del personale, nonché ai collegati piani di sviluppo organizzativo.;"*
- *quanto indicato dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) allegato al Bilancio Previsionale 2016-2018 approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 - che all'indirizzo Strategico 5 – "Progetto di Innovazione in Comune" – Obiettivo 20 "Funzionamento dell'Ente" prevede tra le Azioni da mettere in campo nell'anno 2015, tra l'altro, quanto segue:"Pianificazione di percorsi di mobilità interna e di riallocazione delle risorse umane verso gli obiettivi strategici e le priorità individuate dall'Amministrazione nell'ambito dei Programmi del DUP ed utilizzando la mobilità interna, se compatibile, in modo "integrato" rispetto al reclutamento dall'esterno anche a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta, dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente" e che per quanto riguarda la qualità del lavoro e la chiarezza organizzativa, prevede e promuove all'interno delle nuove linee strategiche "La valorizzazione del lavoro interno all'amministrazione";*

Tenuto conto:

- *che la mobilità interna, in generale, costituisce ordinaria modalità per la soddisfazione delle esigenze e dei fabbisogni di personale evidenziati dai Dirigenti, nonché strumento per assicurare una gestione flessibile della Dotazione organica, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente e all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro;*
- *che il Comune di Reggio Emilia promuove la mobilità interna dei dipendenti, compatibilmente con i carichi di lavoro interni ai Servizi, quale strumento di carattere organizzativo, ispirato ai principi di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane, contemperando le proprie esigenze organizzative con la valorizzazione delle attitudini e la crescita professionale dei lavoratori;*
- **che ancora a maggior ragione, la mobilità interna viene da sempre valorizzata ed utilizzata quale principale strumento per la riconversione professionale dei dipendenti giudicati non più idonei fisicamente alle proprie mansioni, prevalentemente provenienti dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia** o da altri specifici e particolari profili di attività, quali i servizi di vigilanza, ecc;

Visti gli artt. 25 "Dotazione Organica e Piano d'assegnazione" e 27 "Principi generali sulla mobilità" - Sezione A del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, nonché gli artt. 46 "Mobilità d'ufficio" e 47 "Mobilità interna su istanza del singolo dipendente" - Sezione B del citato Regolamento;

Considerato che la signora P.C. (codice individuale 182615), dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, in servizio con profilo di "Collaboratore Servizi Scolastici" – categoria

giuridica B1 – a tempo pieno, assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, è stata dichiarata temporaneamente non idonea allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, a seguito di visita da parte del Medico del Lavoro in data 03.11.2016;

Ritenuto pertanto opportuno, a seguito degli esiti di tale visita medica, provvedere a mettere in campo diversi percorsi per una proficua riconversione professionale della dipendente sopraindicata ad altre più idonee mansioni compatibili con lo stato di salute e per un conseguente reimpiego in attività lavorative presso altro Servizio dell'Amministrazione che abbia segnalato fabbisogni e carenze di personale coerenti con le caratteristiche e gli inquadramenti contrattuali delle stesse;

Considerato:

- che il Dirigente del Servizio "Servizi ai Cittadini" dott. Alberto Bevilacqua ha richiesto la sostituzione di una unità, attualmente assegnata all'Ufficio dedicato ai cambi di residenza, che ha fatto richiesta di mobilità interna verso altri servizi dell'Ente e, per la quale, il dott. Bevilacqua ha espresso parere positivo al trasferimento fermo restando la sua sostituzione all'interno del Servizio;
- che tale ufficio non può assolutamente subire ridimensionamenti in termini di personale addetto, in quanto svolge un'attività che deve, necessariamente, essere gestita in un periodo di tempo stabilito e minimo, rispetto alla richiesta del cittadino;
- che il Dirigente del Servizio "Servizi ai cittadini" ha pertanto richiesto, tra gli altri, l'assegnazione di una figura con profilo professionale idoneo, da assegnare a tale ufficio a supporto del personale già operativo e in sostituzione di una figura che ha fatto richiesta di mobilità interna;
- che la figura, da individuare all'interno dell'Ente mediante riconversione di personale in uscita dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per inidoneità temporanea o definitiva, deve avere buona predisposizione alla relazione con l'utenza che frequenta o accede ai servizi offerti dal Servizio e disponibilità ad intraprendere un percorso di formazione professionale che potrà condurre la persona a rappresentare una risorsa per l'organico assegnato al Servizio;
- che la prassi consolidata prevede infatti, qualora possibile, la riconversione professionale del lavoratore giudicato non più idoneo allo svolgimento delle proprie mansioni, ad altro Servizio dell'Amministrazione, in accordo con la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
- che a tal fine la dipendente signora P.C., ha incontrato il Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini e la Responsabile della UOC Servizi Amministrativi ai Cittadini e alle famiglie, per un colloquio conoscitivo in merito alla possibilità di un suo trasferimento presso il Servizio in oggetto, accompagnando il trasferimento con l'attivazione di percorsi formativi di riconversione professionale;
- che il colloquio con tale dipendente, in merito alle proposte formulate, ha complessivamente dato esito positivo per entrambe le parti interessate;

Valutato ora:

- che le forti limitazioni assuntive previste dalla normativa vigente per gli Enti Locali negli ultimi anni, sino al totale blocco del 2015 e al successivo ripristino della percentuale di assumibilità per gli enti locali fissata in termini assolutamente insufficienti a coprire le necessità attuali degli Enti, combinato all'elevato numero di cessazioni dal servizio verificatesi negli ultimi anni e non sostituite, hanno fortemente indebolito le dotazioni organiche dei Comuni, rendendo estremamente difficoltoso lo svolgimento di qualsiasi attività, comprese quelle previste per legge, e che fino al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, recentemente sbloccate, una delle poche fonti di reperimento di figure da inserire in attività proprie dell'Ente, era rappresentato dal personale dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia giudicato non più idoneo alle mansioni proprie del profilo ricoperto;
- che in particolare in alcuni servizi dell'Amministrazione, a carattere socio/educativo/culturale, l'inserimento di personale proveniente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, in possesso di una formazione tipicamente educativa, rappresenta una risorsa estremamente importante poiché già portatore di un bagaglio di conoscenze che rende l'inserimento quasi immediatamente operativo, soprattutto in contesti sociali/educativi nei quali, la successiva formazione del soggetto riguarda prioritariamente i progetti e le attività proprie del Servizio dove lo stesso è reinserito;

Valutato che le risorse necessarie per tale trasferimento dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ad altro Servizio dell'Ente trovano copertura nell'ambito dei capitoli del Bilancio pluriennale 2016-2018, anche a seguito delle numerose cessazioni di personale già programmate o che interverranno nel corso dell'anno 2017;

Visto quanto previsto in materia di competenze dirigenziali e di individuazione del fabbisogno quali-quantitativo dei profili professionali e delle risorse umane, dall'art. 6 comma 4 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Vista altresì la deliberazione della G.C. 29.09.2003 n. 18997/255 avente per oggetto "Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia: approvazione del contratto di servizio e determinazione dei compensi e delle indennità degli amministratori", successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 28229/368 del 22.12.2009 di rinnovo del contratto di servizio;

Ritenuto pertanto opportuno - tenuto conto sia delle esigenze organizzative dell'Ente che di quelle di riconversione professionale di personale - in attuazione dei principi sulla mobilità indicati sul Piano Occupazionale, nonché sul Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, sentito il parere della dipendente nonché dei Dirigenti interessati – procedere al trasferimento temporaneo della stessa come di seguito riportato:

P.C. - c.i. 182615 – dipendente a tempo indeterminato con profilo di Collaboratore Servizi Scolastici – categoria giuridica B1 - economica B2 – a tempo pieno – presso il Servizio Servizi ai Cittadini – UOC Servizi Amministrativi ai Cittadini e alle Famiglie;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56, e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- i C.C.N.L. vigenti;

DETERMINA

1. di trasferire, per tutte le motivazioni citate in premessa, in attuazione dei principi sulla mobilità indicati sul Piano Occupazionale, nonché sul Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – art. 27 – Sezione A – ed ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 – Sezione B – del citato Regolamento, con decorrenza **01.02.2017** e così fino a contraria disposizione, la sottoindicata dipendente sottoposta a visita da parte del Medico del Lavoro e giudicata temporaneamente non idonea allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo, e precisamente:

signora P.C. - (codice individuale 182615) – Collaboratore servizi scolastici – a tempo pieno – categoria giuridica B1 - economica B2 – temporaneamente non idonea alla mansione propria del profilo - su attività legate a cambi di residenza e gestione anagrafiche corrispondenti con assegnazione al Servizio Servizi ai Cittadini – UOC Servizi Amministrativi ai cittadini e alle famiglie - fermo restando, per il momento e fino ad eventuale definitivo trasferimento, profilo professionale, categoria e rapporto orario della dipendente;

2. di adeguare conseguentemente, a decorrere dal **01.02.2017**, il "Piano di Assegnazione dell'Ente" come rideterminato da ultimo con Determinazione Dirigenziale n. 721 del 29.05.2016 e successive modificazioni e integrazioni;

3. di dare atto che le risorse necessarie per tale trasferimento dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ad altro Servizio dell'Ente, trovano copertura nell'ambito dei capitoli del Bilancio pluriennale 2016-2018, anche a seguito delle complessive numerose cessazioni di personale già programmate e che interverranno nel corso dell'anno 2017;
4. di imputare la relativa spesa di **€ 22.297,68** al capitolo che nel Bilancio di Previsione 2017 sarà iscritto in sede corrispondente al cap. 7000 "Personale Servizio Servizi ai Cittadini" - Centro di Costo 0183 - del Bilancio per l'esercizio 2016 e precisamente:

art. 1 € 17.353,47 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101 (Competenze fisse per personale tempo indeterminato)

art. 2 € 4.445,61 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111 (Contributi obbligatori per personale)

art. 2 € 498,60 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113 (Contributi obbligatori per personale - INADEL)

5. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2017, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
6. di prendere atto inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (ora abrogata).

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 147-bis e 183 comma 7, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)